

Si precisa che la restante parte di terreno frammisto agli RSU, presente al di sotto dell'attuale impermeabilizzazione, sarà gestito come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e non è oggetto del presente piano di utilizzo.

Il terreno vegetale proveniente dagli scavi, come innanzi descritto, sarà stoccato a lotti di 5.000 mc ciascuno presso l'area di sedime della piazzola 4, per essere successivamente utilizzato per la creazione del fondo agronomico presso le piazzole 2, 3.b, 8, 9 e 10 (no food).

Considerando una superficie dell'area di scavo pari a circa 100.000 mq, si procederà alla definizione planimetrica dei **punti di** indagine in numero non inferiore a 23 (7 + 1 ogni 5000 mq eccedenti i 10.000 mq). Sono previsti n. 25 punti di indagine con griglia a maglia di 4.000 mq, con due campioni per sondaggio, essendo lo spessore non superiore a due metri, per un totale complessivo di n. 50 campioni di terreno.

Le analisi sui campioni prelevati saranno condotte in conformità a quanto indicato nell'allegato 4 del regolamento e prenderanno a riferimento il set analitico minimale riportato in tabella 4.1 del medesimo allegato 4; tale set analitico sarà quindi confrontato con quanto indicato alla colonna B (siti ad uso commerciale e industriale) della tabella 1, allegato 5, titolo V parte IV, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Verrà effettuato anche il test di cessione al fine di utilizzare le terre e rocce da scavo come terreno di copertura.

Il presente Piano di Utilizzo avrà una durata complessiva di 10 anni, a partire dalla data di apertura del cantiere. Il deposito del materiale nell'area di deposito intermedio di cui al precedente paragrafo, in accordo all'art. 5 del Regolamento avrà durata non superiore alla suddetta durata del Piano di Utilizzo.

Qualora, a seguito dell'esecuzione del piano di campionamento, il terreno oggetto del presente piano di utilizzo, non dovesse rispettare i criteri di qualità ambientale per essere classificato quale sottoprodotto, lo stesso sarà gestito quale rifiuto ai sensi della parte IV del D.lgs n. 152/06 e s.m.i.

In Nucleo Tecnico di Valutazione, propone **parere favorevole** al Piano preliminare di Utilizzo con le seguenti prescrizioni:

1. predisporre apposito registro che riporti i movimenti di ciascun volume di terre e rocce da scavo dal sito di produzione a quello di destinazione, con annotazioni ogni 24 ore;
2. integrare la lista analiti di cui alla tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017 con i seguenti: boro, BTEX, IPA, PCDD, PCDF, PCB.

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, li 13/01/2021

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
C.T.P. dott. Francesco DEL PIANO



